



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia
Area Tecnica

ORDINANZA N. 76 /2021

INGIUNZIONE RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- ✓ La [redacted], nella persona del sig. [redacted], in qualità di [redacted] della stessa, risulta titolare del Permesso di Costruire n. [redacted] rilasciato in data [redacted], concernente i lavori di miglioramento e ristrutturazione di un fabbricato in muratura edificato prima del 1967 ubicato in via [redacted], distinto al catasto urbano al foglio di mappa n. [redacted] particelle n. [redacted] (cat. [redacted] – classe [redacted] mc). I lavori, per come documentato in atti, hanno avuto inizio in data [redacted] (comunicazione inizio lavori nota prot. n. 4370 del 17/05/2011) e sono stati completati il [redacted] (per come comunicato con nota prot. n. 1188 del 21/02/2018);
- ✓ Il progetto è stato depositato presso la Regione Calabria Dipartimento LL.PP. ed acque settore 20 – servizio tecnico e decentrato per la provincia di Vibo Valentia in data 23/11/2010 prot. n. 3119 – pratica n. 100659, a firma dell' [redacted], iscritto all'Ordine degli [redacted], con studio a [redacted] in [redacted], in qualità di Progettista e Direttore dei Lavori;
- ✓ In data 28/09/2018 con nota prot. n. 5946 è stata presentata dalla sig.ra [redacted], in qualità di [redacted], la SCIA di Agibilità con allegati tecnici a firma dello stesso [redacted], in qualità di progettista e D.L.;

CONSIDERATO che in data 26/01/2021 è stato inoltrato un esposto – denuncia, assunto al protocollo di questo Ente col n. 683, da parte del [redacted], in merito ai lavori eseguiti anzidetti;

VISTA relazione di sopralluogo per abusivismo edilizio, trasmessa con nota prot. n. 809 del 01/02/2021 agli Enti preposti per i provvedimenti consequenziali previsti dalla normativa vigente in materia, redatto dallo scrivente dal quale si evince che sul fabbricato in questione, le opere realizzate in difformità al [redacted] ed agli elaborati progettuali depositati /autorizzati dalla Regione Calabria – Dipartimento Lavori Pubblici ed acque di Vibo Valentia (ex Genio Civile), riscontrate consistono:

- Demolizione [redacted] di una porzione di muro centrale portante in muratura (parallelo a via [redacted]) per una lunghezza di circa [redacted] ed avente una larghezza di circa [redacted];
- ✓ Demolizione [redacted] di una porzione di muro portante in muratura, (perpendicolare [redacted]) per una lunghezza di circa [redacted] ed avente una larghezza di circa [redacted];
- ✓ Realizzazione di due aperture nella muratura portante interna [redacted] della larghezza di circa di [redacted], anziché la realizzazione di due porte della larghezza di circa [redacted];

CONSIDERATO che la documentazione tecnica allegata alla SCIA di Agibilità summenzionata, con la quale si era attestata la conformità dell'opera al progetto summenzionato, e la perizia giurata presso il [REDACTED] in data [REDACTED] di idoneità statica ed all'uso del fabbricato, alla luce dei riscontri della documentazione e dalle verifiche effettuate in situ, si può affermare che sono state rese delle dichiarazioni falsi e mendaci da parte del tecnico incaricato.

PRESO ATTO, sulla base delle risultanze contenute nel verbale sopraccitato, emergono responsabilità univoche a carico della committenza e dal Progettista e Direttore dei Lavori;

RITENUTO di dover emettere provvedimento affinché gli stessi provveda ad effettuare il ripristino dello stato dei luoghi, in ossequio all'art. n. 31 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;

VISTO lo strumento urbanistico vigente;

VISTO il Decreto 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per costruzioni" e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 16 del 15/09/2020 recante "Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva e il R.R. attuativo approvato con delibera G.R. n. 503 del 22/12/2020;

VISTA la Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16/04/2002 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. del 06/06/2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

INGIUNGE

Alla [REDACTED], come sopra meglio sopra generalizzata, in qualità [REDACTED], il ripristino dello stato dei luoghi entro il termine previsto dall'art. 31 comma 3 del D.P.R. del 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.;

Gli Agenti di Polizia Municipale sono incaricati di vigilare per l'esatta osservanza della presente ordinanza, con obbligo di predisporre, in caso di trasgressione, i provvedimenti previsti dalla legge a carico dell'inadempiente.

Avverso al presente provvedimento gli interessati potranno ricorrere nei modi e termini di legge al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica della presente.

DISPONE

Copia della presente verrà immediatamente notificata per i rispettivi adempimenti:

- Al [REDACTED];
- Alla [REDACTED];
- [REDACTED];
- Alla Regione Calabria Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque – Settore 20 Servizio Tecnico Decentrato della Provincia di Vibo Valentia;
- Al Procuratore della Repubblica, tramite il Comando della Polizia Locale;
- Al Comando della Polizia Locale;

- Al **Segretario Comunale** per le incombenze dell'art. 31 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.
Manda al messo comunale per la notifica.

Filadelfia lì **02 FEB. 2021**



IL RESPONSABILE
Geom. Giorgio Aldo Cinquegrana

RELATA DI NOTIFICA

L'anno duemilaventuno addì _____ del mese di _____, io sottoscritto
_____ Messo Comunale ho notificato copia della sopradetta ordinanza al
sig. _____ consegnandone copia conforme a mani di
_____;

Il Messo Notificatore